

**BANDO “Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo” - ex art6 comma 1 della L.R. 23/2018**

**Obiettivo:** Contributi per le attività di progettazione per l’individuazione e la disciplina degli ambiti urbani (in condizione di degrado urbanistico ed edilizio, (come definito all’art.2 L.R. 23/2018), che richiedono interventi di rigenerazione:

- Urbana;
- Architettonica;
- Sociale;
- Ambientale;
- o di de-impermeabilizzazione dei suoli

**Presentazione delle domande: dal 20/01/2020 al 31/01/2020** esclusivamente tramite procedura informatica di invio telematico. Sistema “**bandi online**” del sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it), le domande potranno essere inviate dal lunedì al venerdì nell’orario 8.30 – 17.30. Il sistema sarà accessibile in maniera off-line da lunedì 13 gennaio 2020.

**Dotazione finanziaria:** 420.000,00 euro del Fondo per l’edilizia (art.27 della L.R. 51/2012)

**Contributo:** 80% delle spese ammissibili con un importo massimo di 30.000,00 euro per ciascuna proposta di Ambito. I Comuni possono aumentare il cofinanziamento dell’intervento con proprie risorse. I Comuni possono presentare una sola domanda di contributo ancorché relativa a più Ambiti.

**Spese ammissibili:** Regione Liguria finanzia le **attività di progettazione per l’individuazione e la disciplina degli Ambiti Urbani nei casi in cui**, per conseguire i propri obiettivi, **occorra modificare il vigente piano urbanistico**. Sono ammissibili spese sostenute successivamente alla data della delibera Regionale n.353(30/04/2019)per affidamenti di incarichi esterni (progettazione, test, indagini, studi..) finalizzati alla individuazione dell’Ambito Urbano e la predisposizione della scheda normativa (DGR n. 353/2019).

**Caratteristiche degli Ambiti Urbani** oggetto della progettazione: secondo le modalità ed i criteri indicati dal comma 2 dell’art. 2 L.R. 23/2018, le Linee Guida per la redazione della scheda normativa approvata con DGR n. 353/2019, e la procedura di individuazione prevista dall’art.4. L.R. 23/2018.

Le risorse saranno inserite in un’unica graduatoria e così ripartite:

1. Prioritariamente a copertura dei progetti che abbiano ottenuto il punteggio più alto per le situazioni di degrado seguenti(comma 1, art.2 L.R. 23/2018):
  - a) carenza delle dotazioni di servizi di urbanizzazione;
  - b) presenza di edifici o di complessi di edifici abbandonati e aree libere intercluse, da recuperare o riusare per le funzioni previste dall’articolo 13, comma 1, lettere a), b), c), d), f) e g), della legge regionale 6 giugno 2008, n. 16 (Disciplina dell’attività edilizia) e successive modificazioni e integrazioni;
  - c) presenza di edifici o di complessi di edifici caratterizzati da obsolescenza statica, tecnologica, energetica e funzionale;
  - d) presenza di aree urbane connotate da fenomeni di marginalità economica e sociale o da criticità ambientali.

2. le rimanenti proposte saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse.

3. un terzo delle risorse (140.000,0euro) sono riservate agli interventi ammissibili presentati dai Comuni con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti al 31/12/2018.